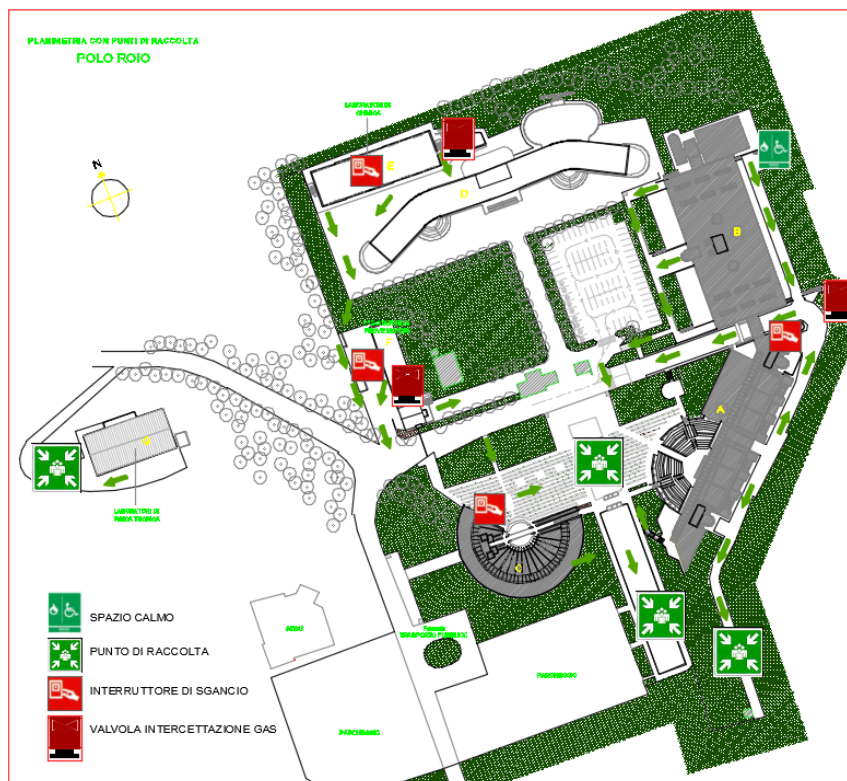




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Servizio Prevenzione e Protezione

INDICAZIONI SUL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA POLO DI ROIO



Indicazioni generali di comportamento

Se si è in prima persona testimoni di un evento giudicato emergenziale (ad es. un principio d'incendio), **in assenza di segnali di evacuazione** bisogna rimanere calmi e allontanarsi evitando di mettere a rischio la propria incolumità.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE dell'edificio, che può essere dato da **segnali ottici e acustici e/o allarme vocale** chiunque è tenuto, mantenendo la calma per non creare alcuna forma di panico, a:

- abbandonare gli effetti personali ingombranti
- mettere in sicurezza (spegnendo ecc.) nei limiti del possibile, eventuali attrezzature o materiali che possono creare situazioni di pericolo
- uscire dal proprio luogo di lavoro e individuare il percorso d'esodo
- segnalare eventualmente agli addetti all'evacuazione, identificabili la pettorina gialla, la presenza di persone in difficoltà
- osservare le indicazioni impartite dagli addetti all'evacuazione
- agevolare l'uscita dei disabili
- non usare gli ascensori
- uscire con ordine mantenendo il contatto visivo con i compagni
- percorrere le vie di esodo fino al punto di raccolta senza correre (non tornare indietro per nessun motivo).
- verificare, per quanto possibile, che il punto di raccolta sia stato raggiunto da tutti quelli con cui si era in contatto prima dell'evacuazione e segnalare prontamente l'eventuale assenza.
- attendere eventuali indicazioni dagli addetti o altrimenti il segnale vocale di fine dell'emergenza



Il/la docente, in aula come in laboratorio, deve:

- mantenere il controllo degli studenti
- in presenza di portatori di handicap incaricare due studenti affinché assistano il disabile durante evacuazione
- se in laboratorio sovrintendere alle operazioni di evacuazione, con particolare riferimento alla messa in sicurezza di attrezzature accese e/o pericolose e alla chiusura di impianti di gas e infiammabili
- uscire per ultimo, solo dopo aver verificato che l'aula sia completamente vuota
- raggiunto il punto di raccolta verificare, per quanto possibile, l'eventuale mancanza di studenti e comunicarla tempestivamente agli addetti all'evacuazione
- mettersi a disposizione dei soccorsi per tutte le informazioni utili

IN CASO DI TERREMOTO

- Cercare riparo sotto il banco o in alternativa, nel vano di una porta, vicino un muro portante o al disotto di una trave. Allontanarsi comunque dal centro della stanza e dalle finestre.
- Non precipitarsi fuori e non usare l'ascensore.
- Uscire alla fine della scossa utilizzando le scale con accortezza.
- Una volta all'esterno, raggiungere uno spazio aperto lontano dagli edifici e dalle linee elettriche.
- Non bloccare le strade. Al fine di agevolare la circolazione dei mezzi di soccorso, utilizzare l'automobile solo in caso di assoluta necessità.



IN CASO DI INCENDIO

- Non recarsi per nessun motivo sul luogo dell'emergenza
- Chiudere finestre e porte e abbandonare il locale evitando di portare con se oggetti ingombranti.
- Uscire dall'edificio seguendo le indicazioni del percorso di esodo e le indicazioni della squadra di emergenza.
- Usare sempre le scale, mai ascensori o montacarichi.



- In presenza di fumo camminare bassi e proteggere la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato.
- Nell'impossibilità di raggiungere le uscite di emergenza, rifugiarsi in un luogo ritenuto sicuro chiudere la porta, sigillare le fessure se possibile con panni bagnati, aprire la finestra e segnalare la propria presenza. Attendere con calma l'arrivo dei soccorsi.
- verificare che siano chiuse, dopo l'utilizzo, tutte le porte di accesso a scale protette e/o a prova di fumo

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

- Restare vicini alla persona infortunata e allertare immediatamente, anche attraverso altre persone, gli addetti al primo soccorso e all'emergenza.
- Non compiere manovre ed interventi sull'infortunato.
- Controllare la pericolosità ambientale in relazione all'infortunato e agli altri presenti.
- In caso di mancato intervento degli addetti, e qualora ci si trovi dinanzi ad un grave evento, chiamare direttamente il 118.
- Rassicurare l'infortunato sino all'arrivo degli addetti al primo soccorso o del personale del 118.
- All'arrivo degli addetti fornire le informazioni richieste sulla dinamica dell'infortunio.



La gestione delle emergenze in Ateneo

In caso di **emergenza** l'Ateneo adotta misure per il controllo delle situazioni di rischio affinché le persone, se in pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino, in sicurezza, il posto di lavoro o la zona pericolosa.

A tale scopo alcuni lavoratori, formati per affrontare le emergenze, sono organizzati in **squadre**

d'emergenza riconoscibili per la pettorina gialla, inoltre gli edifici dell'Ateneo sono dotati dei dispositivi necessari per affrontare le emergenze (es. estintori, luci di emergenza, sistemi di allarme) e di **sistemi di percorsi di esodo** che consentono di raggiungere, attraverso **le uscite di sicurezza**, luoghi ritenuti sicuri, denominati **punti di raccolta**. Le uscite di emergenza ed i percorsi di esodo sono

segnalate da cartelli i cui **simboli grafici in campo**

IN CAMPO VERDE

visibili grazie alle luci di emergenza. In

caso di **evacuazione** il segnale è dato da **targhe**

ottico acustiche che generano un suono stridente e

segnali visivi pulsati, o **dall'impianto di**

amplificazione che diffonde un segnale preregistrato.

Chiunque frequenti i locali dell'Ateneo, in ragione del proprio luogo di studio e/o lavoro, deve localizzare il percorso d'esodo, le uscite di emergenza, e il punto di raccolta.



SUL SITO DELL'ATENEEO SEGUI

a cura del

Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi dell'Aquila